

CONSORZIO SOCIALE RI/1

PROVINCIA DI RIETI

Via Tommaso Morroni, 28 02100 Rieti
CF 90075000571 Tel: Fax:

Codice ente	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 18 in data: 10.12.2018 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

L'anno **duemiladiciotto** addì **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

COMUNE - ENTE	PRESENTI	ASSENTI
ASCREA		X
BELMONTE		X
CANTALICE	X	
CASTEL DI TORA		X
CITTADUCALE	X	
COLLALTO SABINO		X
COLLE DI TORA		X
COLLEGIOVE		X
COLLI SUL VELINO	X	
CONTIGLIANO	X	

GRECCIO		X
LABRO		X
LEONESSA	X	
LONGONE SABINO		X
MONTE S. GIOVANNI		X
MONTENERO SABINO		X
MORRO REATINO		X
NESPOLO		X
PAGANICO		X
POGGIO BUSTONE		X
RIETI	X	
RIVODUTRI		X
ROCCASINIBALDA	X	
TORRICELLA IN SABINA		X
TURANIA		X

Totale presenti 7
Totale assenti 18

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Marco Matteucci** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti in considerazione della maggioranza delle quote assembleari, il Sig. **Alberto Micanti** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 e 147 BIS del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE II Finanza e Patrimonio
F.to Emilio Desideri**

L'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea Consortile Comunale n. 04 in data 26/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019, redatto secondo lo schema del decreto legislativo n. 118/2011;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Cda del Consorzio in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Visto la determinazione del direttore n. 32 del 05/11/2018 avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2017";

Visto l'allegato A relativo ai residui attivi e passivi conservati, sottoscritto dai responsabili di settore;

Visto l'allegato B relativo alla certificazione di inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2017;

Visto il bilancio di previsione 2017/2019, approvato con deliberazione dell'assemblea dei Sindaci n. 4 in data 26.04.2017;

VISTA la deliberazione del Cda n. 13 del 30.11.2018, con cui è stato approvato lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 e i relativi allegati comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale, i quali sono allegati al presente provvedimento in quanto parti integranti e sostanziali

Ritenuto di provvedere in merito;

Dato atto:

- a) non sono necessarie variazione al bilancio dell'esercizio 2017 funzionali all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati ;
- b) non sono necessarie la variazione al bilancio dell'esercizio 2018, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati ;
- c) l'elenco dei residui attivi pari ad €. 693.569,49 passivi pari ad €. 956.706,37 da iscrivere nel bilancio dell'esercizio 2018 ;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 14 del 20.11.2018, acquisito in data 20.11.2018, prot. N. 1889, reso limitatamente al riaccertamento dei residui;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere ha rimesso il conto della Gestione nei tempi previsti dalla normativa vigente;
- nel corso del 2017 non sono stati nominati agenti contabili interni a materia e a danaro;
- del conto del patrimonio;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 è redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al decreto legislativo n. 118/2011;

Preso atto altresì che al conto del Bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro di deficitarietà struttura e il piano degli indicatori dei risultati di bilancio, di cui all'art. 228 del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i.;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011, che allegata al presente provvedimento ne è parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo n. 118/2011;

Visto lo Statuto Consortile;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

A voti unanimi e palesi espressi

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi al rendiconto 2017, come risulta dall'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberazione dando atto che nella contabilità del consorzio non risultano somme da reimputare nelle annualità successive;
3. di dare atto che non si implementa il fondo pluriennale vincolato;
4. di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 e i relativi allegati comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale, i quali sono allegati al presente provvedimento in quanto parti integranti e sostanziali;
5. di approvare la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011 e dall'articolo 231 del decreto legislativo 267/2000 che allegata al presente provvedimento, sotto la lettera C, ne forma parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che al conto del bilancio è ammessa la tabella dei parametri di cui all'articolo 228 del decreto legislativo n.267/2000 e ss.mm. ii., allegata al presente atto, sotto la lettera D, che forma parte integrante e sostanziale;

7. di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
8. di trasmettere altresì all'Assemblea Consortile, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.

Infine l'Assemblea del Consorzio, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Delibera di Assemblea del Consorzio n. 18 del 10.12.2018

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Alberto Micanti

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

F.to Dott. Marco Matteocci

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 15.01.2019

Protocollo n.....

Addì, 15.01.2019

CONSORZIO

IL SEGRETARIO DEL

F.to Dott. Marco Matteocci

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 15.01.2019 al 30.01.2019

Atto non soggetto a controllo.

Addì,

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

Dott. Marco Matteocci
